

“ELABORAZIONE DI UNO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE”

Bugnoli Luana, Balestri Marusca, Braccagni Luciana, Bugnoli Gianluca, Bruni Manuela, Colacurcio Lara, Gregori Mariassunta, Morizzi Elena, Papini Loretta, Peruzzi Vanna, Rosadini Mirko, Silvestri Angela, Vegni Lorenzo, Carla Pieri

parole chiave: ospedale per intensità di cure, indice di complessità, personalizzazione delle cure, documentazione,

ABSTRACT

Lo studio si colloca nell'ambito di un processo di riorganizzazione aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria senese, orientato all'**Ospedale per intensità di cure**, con riferimento a quanto disposto dalla **legge Regionale 40/2005**

Prendendo spunto dal modello organizzativo che emerge dai vari atti di programmazione della regione Toscana, dove si identificano 3 livelli di cura assegnati alle degenze : **1- terapia intensiva e sub intensiva, 2 – ricovero ordinario e ricovero a ciclo breve, 3- cura delle post- acuzie (low care)**, l'attenzione è stata posta sul livello 2 dove confluisce la gran parte della casistica che continua a presentare al suo interno importanti elementi di differenza di complessità medica ed infermieristica.

E' in quest'ambito che emerge la necessità di supportare le scelte dei professionisti di assegnazione ai settori assistenziali adeguati.

L'obiettivo è stato quello di costruire una scheda che individui l'**Indice di Complessità Assistenziale** per supportare i professionisti documentando in modo oggettivo e trasparente l'assegnazione del paziente al settore assistenziale più adeguato.

La scheda risulta di semplice utilizzo e può essere utilizzata sia al momento dell'accoglienza nelle varie organizzazioni ospedaliere, nella fase di accertamento rapido del processo assistenziale, sia successivamente per il monitoraggio della complessità del paziente.

Nel percorso di realizzazione del documento durato circa due anni, il gruppo di lavoro costituito da 10 Coordinatori infermieristici e 4 Infermieri ha operato cercando di orientarsi ad alcuni sott'obiettivi ritenuti fondamentali, quali: garantire alla persona il miglior servizio possibile in termini di efficacia, efficienza e qualità; orientare l'Ospedale verso la personalizzazione delle cure, controllo del rischio clinico ed alla riduzione di esiti invalidanti; assicurare l'appropriatezza dell' offerta sanitaria; valorizzare le competenze professionali e documentare adeguatamente l'attività clinica

Il lavoro si è realizzato per fasi:

Raccolta dati:

studio delle normative di riferimento

Individuazione di altre esperienze analoghe sul territorio regionale e nazionale (Regione toscana AV centro; Regione Umbria, Regione Lombardia : Ospedale di Lecco, Regione Liguria Aziende San Martino – Genova) ricerca bibliografica

Elaborazione bozza dello strumento

Per realizzare la bozza dello strumento, sono state utilizzate parti di algoritmi e scale di misura presenti nella bibliografia delle varie società scientifiche in grado di rilevare il livello di criticità del paziente, correlandolo al bisogno assistenziale individuato attraverso i modelli infermieristici maggiormente accreditati dalla comunità infermieristica internazionale,

Sperimentazione della scheda

Durante la fase di sperimentazione, la scheda è stata oggetto di numerose verifiche eseguite dal gruppo di lavoro anche attraverso confronti con altre scale validate (Tiss 28 non ICU, Metodologia per la rilevazione complessità assistenziale-Cavaliere Snaidero) considerate nella loro integrità e valutazioni “soggettive” dei Capo Sala. Durante la fase di sperimentazione il gruppo di lavoro si è confrontato con i Dirigenti medici individuati dalla Direzione Aziendale per la condivisione degli indicatori della “criticità” selezionati.

azioni. Da gennaio 2007 a gennaio 2008 sono state effettuate diverse verifiche, per un totale di circa 600 rilevazioni.

Conclusioni

Le verifiche effettuate hanno dimostrato che lo strumento, studiato per la “valutazione della complessità assistenziale” rispetto al “livello di cura richiesto” del singolo paziente ,è sufficientemente coerente all'obbiettivo.